

The left side of the slide features a decorative design consisting of several vertical stripes of varying widths and shades of light purple and pink. Overlaid on these stripes are several solid purple circles of different sizes, arranged in a vertical, slightly staggered pattern. The largest circle is at the top, with smaller ones below it, and a few tiny dots at the bottom.

IL PRIMO NOVECENTO

Espressionismo in Francia e in Germania

PERIODO E CONTESTO CULTURALE

- Il primo decennio del '900, a partire all'incirca dal 1905.
- Nel 1903 Freud aveva pubblicato l'"Interpretazione dei sogni".
- Il clima è quello della Belle époque, ma vedremo se gli artisti asseconderanno o denunceranno questo clima.
- Di lì ad un decennio scoppierà la prima guerra mondiale.
- L'espressionismo è una TENDENZA o corrente artistica (ma non solo) che porta ad enfatizzare una certa violenza nell'espressione dell'interiorità dell'artista in vari modi (colore, linea...), sempre a discapito della fedele rappresentazione della realtà.

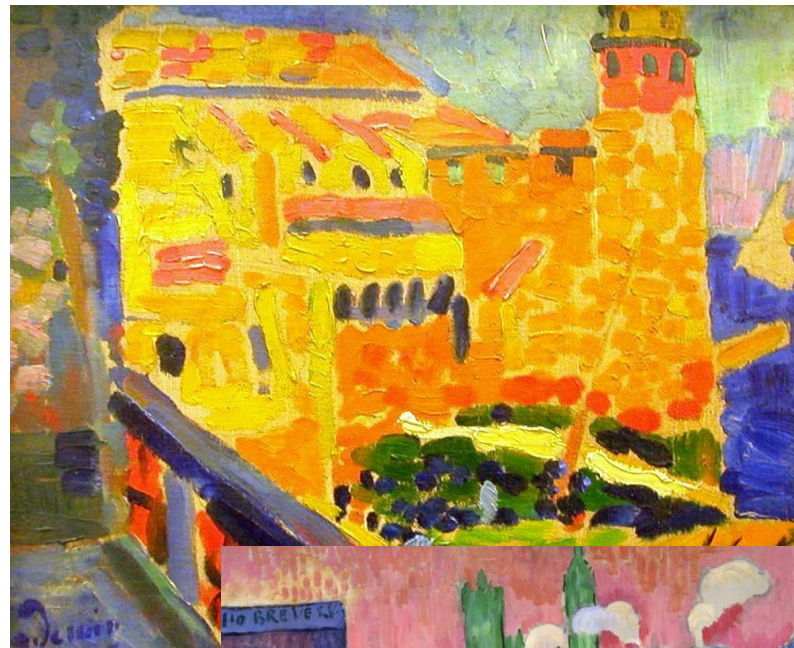


AREE GEOGRAFICHE DI RIFERIMENTO E TERMINI RELATIVI

- Soprattutto Francia e Germania
- In questi due Paesi la corrente espressionista assume la voce di due gruppi di artisti tra loro molto diversi:
- I “*Fauves*” in Francia sono un gruppo nato a Parigi nel 1905 e costituito principalmente da Matisse, Dérain e Vlaminck
- Il termine significa “Belve”: gli artisti fauves sono stati così soprannominati dalla critica a loro contemporanea per il modo violento di usare il colore.



ECCO ALCUNE OPERE “FAUVES”



AREE GEOGRAFICHE DI RIFERIMENTO E TERMINI RELATIVI

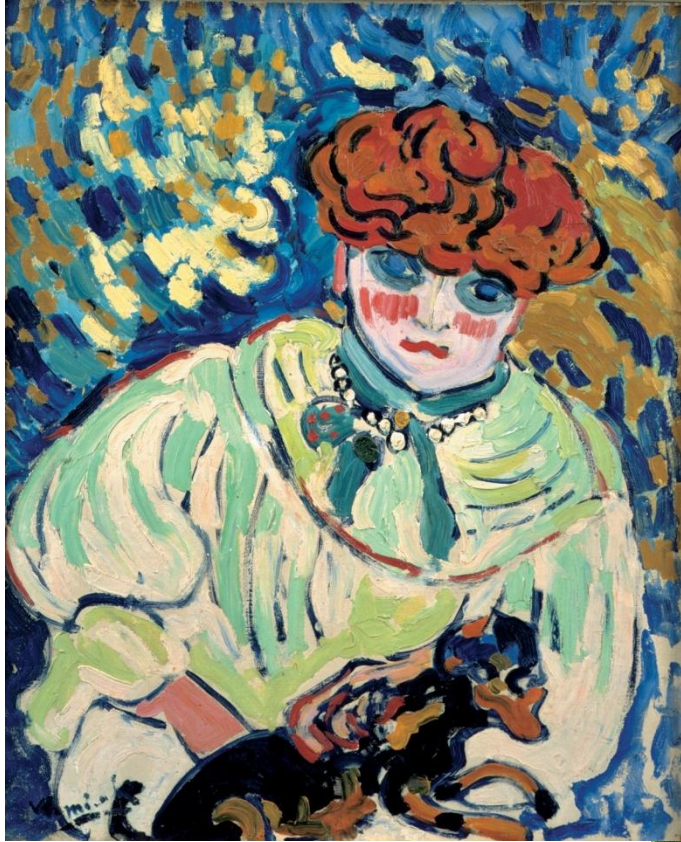
- Il movimento “*Die brücke*” nasce nel medesimo periodo in Germania, a Dresda.
- Viene fondato nel 1905 da Ernst Ludwig Kirchner ed Emil Nolde.
- In questo periodo vengono organizzate nella città tedesca una serie di mostre delle opere di Van Gogh, Klimt, Toulouse-Lautrec, dei Fauves stessi e di Edvard Munch.
- Il nome del gruppo significa “Il ponte”, riferendosi alla strada che questi artisti percorrono verso il futuro e il rinnovamento dell’arte.



EDVARD MUNCH, *IL GRIDO*, 1893



ALCUNE OPERE DELL'ESPRESSIONISMO TEDESCO:



FUNZIONE DELL'ARTE E FIGURA DELL'ARTISTA

- Gli artisti fauves sono molto liberi da convenzioni (artistiche e sociali), ma attuano una ricerca solo formale (ossia su questioni come il colore, la forma, la linea ecc.); non hanno interesse per le questioni di tipo sociale.
- L'arte in questo senso ha la funzione di ricercare la forma più potente e funzionale all'espressività dell'artista.
- Gli artisti del "*Die Brücke*" esprimono invece una feroce critica nei confronti di una società ritenuta priva di valori morali e spirituali.



ELEMENTI STILISTICI GENERALI: I *FAUVES*

- “La caratteristica della pittura fauves è la forza visiva dell’impatto cromatico: colori caldi e freddi, puri e luminosi si scontrano violentemente sulla tela” (pag. 278).
- Il naturalismo (ossia la tendenza ad essere fedeli alla rappresentazione naturale, come nell’impressionismo) si frantuma in vivacissimi contrasti, annullando il senso prospettico e sconvolgendo i colori (che non rispettano quelli naturali delle cose).
- La linea di contorno viene accentuata, le pennellate sono libere, forti ed espressive.
- Per Matisse il colore è lo specchio della sensibilità dell’artista.



ELEMENTI STILISTICI GENERALI: “*DIE BRÜCKE*”

- “Gli espressionisti rifiutano l’eleganza dell’*Art Nouveau* e rappresentano la sofferta condizione esistenziale dell’uomo moderno con figure deformate e violente. Per accentuare la “brutalità” delle figure, la linea è spezzata, spigolosa, i colori sono forti e contrastanti, lo spazio e la prospettiva distorti.” Pag. 280
- Anche qui c’è ANTINATURALISMO, come per gli artisti *fauves*.

